

I bambini cominciano tutti con la metafisica,
gli adolescenti continuano con la morale,
e noi adulti finiamo con la logica e la contabilità

D. Pennac





CHE COS'È LA LOGICA PER NOI?

**L'importanza di condividere un significato
all'interno del gruppo**

LA LOGICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA?

Logica informale?

Fanciullo, che non sai ragionare se non a modo tuo, un modo fanciullesco che si chiama profondo, perché d'un tratto, senza farci scendere a uno a uno i gradini del pensiero, ci trasporta nell'abisso della verità...

G. Pascoli



SI DICE CHE...

PARLIAMONE INSIEME

La prima visione è generale, comprensiva, ma oscura e inesatta

- Quando non abbiamo alcun interesse ad analizzare, la nostra visione è sempre globale.

La visione d'insieme (sincretica) è molto più marcata nei bambini

- Non si analizza ciò che si ha sotto gli occhi se le parti del tutto sono ancora sconosciute o non suscitano l'interesse in modo particolare o non rispondono a un bisogno

L'apprendimento procede dal semplice al complesso

- Solo logicamente e non psicologicamente la parte è più semplice del tutto
- L'apprendimento avviene procedendo dal semplice al complesso ma ci si deve appellare al semplice "psicologico" (il globale, il tutto) e non "logico"
- Ciò che è semplice per l'adulto non è *ipso facto* (automaticamente) semplice per il fanciullo, ciò che è complesso per l'uno non lo è necessariamente per l'altro



SE DOVESSIMO UTILIZZARE LA LOGICA “SEMPLICE” I
NOSTRI DIALOGHI SAREBBERO
UNA COSA COSÌ:

D: Dimmi quale vuoi!

R: Quale vuoi.



D: Sai dirmi l'ora?

R: Sì



- Ogni stadio dello sviluppo ha la sua logica
- Per tutti il “percorso logico obbligato” dalla percezione al concetto
- Per tutti la necessità di argomentare
- Per tutti la centralità della domanda



LOGICA-CONOSCENZA-SCIENZA

Ogni processo di indagine logica è strumentale e parte da “problemi” che possono essere causati dal contesto o dalla propria curiosità

Riconoscere che le azioni:

- portano a una crescita;
- seguono un processo logico che è lo stesso del metodo scientifico



CRESCITA CON METODO

- Porsi e identificare il problema
- Definire e impostare il problema
- Analizzare il contesto/le parti/ le risorse
- Nascita dell'Ipotesi: supposizione che sorge con la razionalizzazione del problema
- Perfezionamento delle osservazioni/degli esperimenti
- Ragionamento: collegamento tra i dati raccolti e le conoscenze pregresse
(Il ragionamento contribuisce ad ampliare le conoscenze e dipende dalle conoscenze pregresse)
- Controllo della validità dell'ipotesi
Conferma e azione: sperimentare il successo
Errore e progresso: valore formativo dell'errore, chiarire il problema
- Prefigurazione delle azioni/conseguenze
- Passaggio da pensiero ad azione, crescita



CAPIRE UN'ARGOMENTAZIONE

- La prima cosa da fare quando si vuole esaminare un'asserzione sulla base delle ragioni addotte a suo sostegno è cercare di capire quali sono esattamente:
 1. L'asserzione
 2. Le ragioni addotte a sostegno dell'asserzione

- Dividere il testo in parti
- Eliminare le espressioni non indispensabili e ridondanti o fuorvianti
- Sostituire le espressioni oscure o figurate con espressioni di uso comune



Per un'argomentazione è necessario essere almeno in due?

..... basta una persona sola?

Come nasce un'argomentazione? Cos'è che la suscita?

Nasce dal porsi domande, dal porsi un problema, cioè problematizzare

Che cosa significa problematizzare?

Significa non accettare passivamente fatti o nozioni, cioè non limitarsi a registrarli o a incamerarli così come si presentano, e chiedersi invece perché sono così piuttosto che in un altro modo, qual è il loro fondamento e il loro senso.



Il motore della
domanda

Il motore della
motivazione

Il motore
dell'immaginazione



**DOMANDA: CHE COS'È UNA
DOMANDA?**



DOMANDA

- Bisogno, curiosità, interesse
- Richiesta di un'utenza
- Richiesta dall'alto (DS, ministro....)
-
- Lo stupore (stupito-stupido)
(anche se non si percepisce in esso la domanda
o il linguaggio di una risposta)



VON FOESTER: DOMANDE ILLEGITTIME

Domande illegittime

- poste per controllare il sapere (interrogazione, lezione frontale, domanda retorica o fatta a un interlocutore non individuato....)

caratteristiche

- si conosce già la risposta
- poco spazio alla creatività
- si impara poco a fare domande
- si è ciò che gli altri si aspettano



VON FOESTER: DOMANDE LEGITTIME

Domande legittime

poste per sapere cioè
non si conosce ancora
la risposta

Un
momento!....sto
pensando



caratteristiche

- la domanda è accolta e coltivata per le prospettive di ricerca che racchiude
- Non c'è urgenza della risposta
- viene addirittura messa in discussione
- sono possibili soluzioni diversificate
- interpellano l'intelligenza dello studente e tengono conto del suo punto di vista
- Si distende lo spazio tra domanda e risposta



ABITARE LA DOMANDA

Tale spazio si può e dovrebbe essere abitato, vissuto.

Tale spazio è sempre uno spazio d'incertezza, di dubbio da coltivare. La sospensione del giudizio, l'accettazione del dubbio (senza perdere di vista la necessità della risposta, anzi di una risposta che può anche essere: "non so...")

l'indagine incessante sulla domanda "cosmica" nella tensione della risposta

la capacità di vivere il dialogo come luogo concreto, come ambiente di apprendimento

utilizzare il linguaggio e lo studio del significato della parola come veicolo

Tempi distesi per dare tempo all'immaginazione di svilupparsi



**TUTTO CIÒ CHE È NUOVO È VISSUTO E
AFFRONTATO COME SE FOSSE
UNA LINGUA STRANIERA**

1. Non si parte mai dal presupposto di aver capito tutto
2. Si pensa che quello che c'è da capire sia traducibile in italiano



SI PUÒ CAPIRE SENZA COMPRENDERE
SI PUÒ DOMANDARE E RISPONDERE SENZA PRODURRE
CONOSCENZA

Lo scorso Sermio, Flinghedoro e Pribo stavano nel Nerdino,
freppando cami gloppi e clemando grepi borti.

Ecco che uno strezzo dritto bufa nel tresco di Flinghedoro.

Pribo glippa e glappa.

“Oh, Flinghedoro!” chita: “Lo strezzo dritto tunna nel tuo grappo!”





A VOI LA COSTRUZIONE DELLA PROVA DI “COMPRENSIONE DEL TESTO”

**Avvertenza: prima dell'uso accertarsi di quale
lingua straniera sia**

HAI CAPITO? SÌ!

- “Quando è avvenuta questa storia?”
lo scorso Sermio
- “Chi c'era con Flinghedoro?”
Pribo
- “Dove stavano?”
nel Nerdino
- “Che cosa freppavano?”
cami gloppi
- “Che cosa stavano clemando?”
gropi borti
- “Che tipo di strezzo arriva?”
dritto
- “Cosa fa lo strezzo?”
bufa
- “Dove?”
nel tresco di Flinghedoro
- “Che cosa tunna nel grappo?”
lo strezzo dritto
- E' stato difficile capire?
No, ho seguito il testo!

